

Palermo, 22 maggio 2023
Prot. n 22/C.P./23

C.A.	Presidente del Consiglio Comune di Palermo
Gent. mo	Dott. Giulio Tantillo
Gent. ma	Vice Sindaco del Comune di Palermo Avv. Carolina Varchi
Gent. ma	Assessore al Turismo del Comune di Palermo Dott. sa Sabrina Figuccia

**Oggetto: Accordo con lo Stato ex art 1, comma 572, Legge n. 234/2021 sottoscritto il 30.01.2023 – istituzione
addizionale comunale diritti di imbarco portuale.
Richiesta di incontro**

Essendo venuti a conoscenza della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto “Accordo con lo Stato ex art 1, comma 572, Legge n. 234/2021 sottoscritto il 30.01.2023 – istituzione addizionale comunale diritti di imbarco portuale” si richiede che la stessa sia portata ad approvazione con apposito ordine del giorno non prima di avere provveduto a consultare le Associazioni Datoriali di Categoria maggiormente rappresentative del sistema ricettivo locale e firmatarie di contratto collettivo nazionale del lavoro.

La deliberazione richiamata, infatti, nella sua attuale stesura oltre all’introduzione di un’addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale prevede un incremento medio delle tariffe dell’imposta di soggiorno che supera il 90% rispetto a quelle previgenti.

In ragione della natura del tributo di cui all’art 4 del Decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e dei relativi regolamenti discendenti si rimette a codesto spett. le Consiglio la valutazione di prevedere, nel rispetto di un sano spirito concertativo, un utile confronto con le rappresentanze datoriali.

Riteniamo infatti utile e opportuno che le scelte che l’Amministrazione si accinge ad assumere rispetto all’aumento delle tariffe dell’imposta di Soggiorno, che in ragione dei richiami normativi sopra riportati si configura come imposta di scopo, siano correlate ad un piano di investimenti che agisca nell’ambito delle finalità previste nell’apposito regolamento comunale in materia, prevedendo la dovuta concertazione con le Sigle del settore.

Una prospettiva che si pone a supporto della trasparenza dell’utilizzo del gettito prodotto dall’applicazione dell’imposta.

Inoltre siamo a rappresentare che laddove l’applicazione delle maggiorazioni del tributo avvenga nel corso dell’annualità 2023 ciò determinerebbe un grave nocumento di immagine nei confronti della destinazione Palermo e degli operatori turistici del territorio.

Come già avuto modo di rappresentare, infatti, nel corso delle audizioni svoltesi nelle Commissioni Consiliari competenti sul tema del regolamento dell’imposta di soggiorno, occorre prevedere che gli aumenti della tariffa del tributo vengano applicati per l’annualità successiva rispetto alla stagione in corso, così da scongiurare che i turisti vedano applicate tariffe diverse rispetto a quelle già comunicate in sede prenotazione attraverso i canali agenziali e dell’on line. Ciò pertanto deve essere preso in considerazione nell’ambito delle previsioni di cui alla proposta di deliberazione in oggetto con riferimento ai contenuti richiamati art 13 comma 15-quater del Decreto Legge n. 201/2011.

Cereti di cortese riscontro e rimanendo disponibili per ogni ulteriore approfondimento l’occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Presidente AssoHotel Palermo

Marco Mineo

